REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7. DGR n. 817 del 28 luglio 2026.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per:

- Supporto tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR) in collaborazione e coordinamento con il Comune di Bardolino e la Regione del Veneto, Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione. In particolare, il soggetto Affidatario dell'incarico in oggetto ha il compito di effettuare il coordinamento scientifico delle attività del centro ittiogenico e di fornire gli indirizzi per la gestione coerentemente con quanto previsto "Piano di Miglioramento della pesca per le acque del lago di Garda ricadenti nella Regione Veneto", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 06 agosto 2024, al fine di perseguire un'attività ittiogenica funzionale alla pesca professionale, sportiva e alla biodiversità della fauna del lago di Garda.

2. PRESTAZIONI

Nell'ambito dell'Accordo interistituzionale stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per la gestione temporanea dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, approvato con DGR n. 817 del 28 luglio 2026, la Provincia di Verona ha affidato la gestione temporanea a titolo gratuito di detto incubatoio al Comune di Bardolino.

La funzione primaria degli impianti ad attività ittiogenica è di incrementare la produttività naturale delle popolazioni ittiche, prestando al contempo particolare attenzione al mantenimento della variabilità genetica caratteristica della popolazione selvatica di riferimento.

Ai fini della gestione operativa delle fasi di riproduzione/ripopolamento, il Comune di Bardolino potrà avvalersi, tramite convenzione, di Associazioni di Pesca Dilettantistico-Sportiva locali senza fine di lucro.

L' Affidatario individuato dovrà dunque in primis fornire supporto tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR) in collaborazione e coordinamento con il Comune di Bardolino e la Regione del Veneto.

L'attività di supporto e di coordinamento tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio, coerentemente con quanto previsto dal "Piano di Miglioramento della pesca per le acque del lago di Garda ricadenti nella Regione Veneto", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 06 agosto 2024, potrà essere realizzata in collaborazione con le Associazioni di Pesca Dilettantistico-Sportiva individuate dal Comune di Bardolino.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

A tale fine il soggetto aggiudicatario deve garantire una presenza nel centro ittiogenico di almeno 4 giorni al mese nel periodo dell'anno compreso tra l'01/07 - 15/11 e almeno 6 giorni al mese nel periodo dell'anno tra il 16/11 – 30/06.

Inoltre, viene richiesta la partecipazione del soggetto aggiudicatario ad almeno n. 10 riunioni di un tavolo tecnico, promosso da Regione del Veneto, sull'attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ed alla pianificazione delle attività di riproduzione delle specie ittiche funzionale alla pesca professionale, sportiva e alla biodiversità della fauna del lago di Garda.

È prevista la partecipazione in presenza ad almeno una riunione al mese per il periodo di durata del contratto.

A cadenza semestrale il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre alla Regione del Veneto due relazioni tecnica contenente la rendicontazione dell'attività svolta e i risultati ottenuti.

3. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo a base d'asta per l'affidamento del servizio è stimato in euro 8.196,72 (IVA esclusa, comprensivo di altre imposte, contributi e oneri per la sicurezza inclusi). Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'operatore economico.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno, oltre l'IVA, dell'Amministrazione regionale – Stazione Appaltante.

Il pagamento dell'importo è effettuato in n. 2 rate successivamente alla consegna dei documenti previsti:

- 1° rata, pari al 50% del corrispettivo dell'affidamento, successivamente alla trasmissione della prima relazione, entro il 31 dicembre 2026;
- 2° rata, pari al restante 50% del corrispettivo dell'affidamento, successivamente alla trasmissione della seconda relazione, entro il termine della durata dell'Appalto di cui al successivo punto 3.

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto del servizio non sono state previste interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'Appaltatore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Appaltatore.

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione della fattura, in seguito alla verifica di conformità del servizio attestata dal Responsabile Unico del Progetto attraverso un Certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

4. MODALITA' DI FATTURAZIONE

I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge, dietro presentazione di idonee fatture intestate a:

Regione del Veneto - Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, via Torino n. 110, 30172 Venezia-Mestre (VE) - Codice Fiscale n. 80007580279, Partita IVA n. 02392630279, PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

Le fatture del servizio in oggetto dovranno pervenire, a conclusione delle prestazioni convenute, entro i termini indicati dal presente capitolato e dovranno contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmesse secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del D.M. dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

Le predette fatture dovranno quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: PHJ5CF;
- il CIG (CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO: comunicato al momento della stipula;
- la seguente descrizione: "servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7. DGR n. 817 del 28 luglio 2026.";
- gli estremi degli impegni contabili che saranno comunicati all'Appaltatore successivamente all'assunzione dei medesimi;
- l'applicazione del sistema di liquidazione e versamento IVA denominato 'Split Payment' (scissione dei pagamenti) ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, ove previsto.

5. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONE DI PROROGA

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al **31/12/2027**.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità, i tempi e i termini stabiliti nel presente capitolato. Ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione.

6. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico di Progetto è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto:

- tel. 041/2795419
- e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it
- PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

7. REQUISITI RICHIESTI ALL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico per l'esecuzione del servizio deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) **Requisiti di ordine generale**

- inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e di stipulazione dei relativi contratti previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

B) **Requisiti di ordine tecnico e professionale**

1. Esperienza nello specifico settore di riproduzione delle specie ittiche nelle acque interne e ad eventuali progetti dedicati alla specie, documentabile con apposito curriculum e/o con attestazioni di affidamento di incarichi, o comunque esperienza nel campo della gestione di impianti ittiogenici ed incubatoi;
2. iscrizione presso la CCIAA o presso il competente ordine professionale, o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;
3. iscrizione del candidato alla piattaforma APPTEL della Regione del Veneto.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

a) L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e ss.mm.ii.;

b) L'esecutore deve comunicare alla Regione del Veneto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Qualsiasi comunicazione prevista dal presente comma deve essere effettuata tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

c) La Regione del Veneto non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi;

d) La Regione del Veneto risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010.

9. CODICE DISCIPLINARE DI CONDOTTA

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice disciplinare e di condotta dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

10. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'esecutore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 721 dell'8 luglio 2025, scaricabile sul sito:

http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E OPERATIVITÀ DELLA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni del Codice civile e dell'art. 122 del D.Lgs n. 36/2023.

La Regione si riserva inoltre il diritto di procedere, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, alla risoluzione del contratto mediante semplice lettera raccomandata (o PEC), senza messa in mora e senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Regione del Veneto con ogni mezzo e oggetto di denuncia o querela;
- dopo due contestazioni scritte relative al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione per inadempimento, la Regione del Veneto si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice civile, assegnando un congruo termine per l'esecuzione.

Rimane ferma la possibilità da parte della Regione del Veneto di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento. La risoluzione opererà a seguito del 15° (quindicesimo) giorno dalla comunicazione di risoluzione trasmessa all'operatore economico da parte della Regione del Veneto. In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, l'operatore economico ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte.

12. RESPONSABILITÀ DEI DANNI

Il soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e della Regione del Veneto per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali. In tal senso dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire idonee condizioni di sicurezza e la prevenzione di infortuni nell'esecuzione dell'attività.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- Titolare del trattamento: Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia (VE).
- Delegato al trattamento dei dati: ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018, è il Direttore Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione:

  Indirizzo e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it;

  indirizzo PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it
- Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO): ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia (VE). La casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
- Conferimento dei dati: costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara. L'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.
- Finalità e modalità di trattamento: le finalità e le modalità di trattamento, prevalentemente informatiche e telematiche, cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.

- Diritti dell'interessato: il soggetto interessato al trattamento è titolare dei diritti previsti dall'art. 13, comma 2, lett. b), i quali includono la facoltà di richiedere al suddetto titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la conseguente rettifica, l'integrazione o, qualora sussistano i presupposti necessari, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al medesimo trattamento.
- Soggetti autorizzati al trattamento e comunicazione dei dati: i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto coinvolti nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, e agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi già menzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dall'Unione Europea.
- Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- Reclamo: contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma (RM), in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento 2016/679/UE.

14. CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

15. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico dell'operatore economico così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrazione del contratto.

16. REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione ai sensi dell'art. 5, di cui alla Tariffa Parte II, articolo 1 allegata al D.P.R. n. 131/1986. Il contratto non è soggetto ad imposta di bollo come disposto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

18. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 120 D.Lgs. n. 36/2023.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione Appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

19. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

20. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

21. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'Appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'Appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

22. SICUREZZA

L'Appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

23. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

24. RITARDI E PENALI

A norma dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

25. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi n. 5 gg lavorativi dal ricevimento di

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

detta comunicazione. In tal caso, la Stazione Appaltante si obbliga a pagare all'affidatario le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato e le spese documentate sostenute dall'affidatario.

26. CLAUSOLA RESIDUALE

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni previste nel D.Lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici".

27. CONTATTI

Per informazioni si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, via Torino n. 110, 30172 Venezia-Mestre (VE), Dott.ssa Lisa Causin, Sig.ra Sara Santoriello, Dott.ssa Martina Sandri ai numeri di telefono 041 2795674-5580-5423 o all'indirizzo e-mail pescabonificairrigazione@regione.veneto.it

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE ITTICA, BONIFICA E
IRRIGAZIONE

Dott. Pietro Salvadori

Firma SALVADORI PIETRO
Data 28-10-2026